Cuneo, lì 7 maggio 2008

PARI OPPORTUNITA'

Consigliera di Parità provinciale alla Rete nazionale

Si è parlato anche di discriminazione multipla

Cuneo La Consigliera di parità provinciale, Anna Mantini, ha partecipato nei giorni scorsi alla Rete Nazionale delle Consigliere di parità, svoltasi a Roma presso l'Archivio di Stato. Nella giornata di insediamento delle due nuove referenti nazionali – Fausta Guarriello effettiva, Bianca Pomeranzi supplente -, che hanno sostituito le uscenti Isabella Rauti e Daniela De Blasio, è stato affrontato il tema delle discriminazioni multiple, ovvero quelle che si sommano alla discriminazione di genere, contribuendo ad accrescere il disagio di chi già si trova in una posizione difficile.

"La nozione di discriminazione multipla – spiega la Consigliera Anna Mantini - ci ricorda che le persone hanno un'identità composita, che espone al rischio di più di una discriminazione. Così, se si è donna, straniera e portatrice di handicap si appartiene di fatto a più categorie discriminate, e uno svantaggio non soltanto si sovrappone all'altro, ma lo amplifica e lo aggrava. Nell'esperienza pratica di Consigliera di parità – aggiunge la Mantini - sempre più spesso accade di dovere affrontare e cercare di risolvere casi di discriminazione multipla. Si tratta di norma di casi particolarmente complessi, sia per il carico di problemi che essi comportano, sia per la diversità dei dati normativi e istituzionali a cui occorre fare riferimento".

L'orientamento emerso dalla Rete Nazionale è stato quello di rafforzare ruolo, compiti e funzioni delle consigliere, ampliando l'ambito di competenza non solo al genere ma anche a queste altre situazioni di disparità. Tra gli altri temi di discussione la necessità di una strategia che raggiunga risultati più efficaci, trasparenza, efficienza ed autonomia funzionale di multilivello.(19-271cv08)